

## UNICA RETI S.p.A.

Via Rubicone dx, 1° tratto, 1950 - 47039 Savignano sul Rubicone  
Iscritta al Registro Imprese di FORLI' - C.F. e n. iscrizione 03249890405  
Iscritta al R.E.A. di FORLI' al n. 292316  
Capitale Sociale Euro 70.373.150,00 interamente versato  
P.IVA n. 03249890405

# **BUDGET 2018 E PREVISIONE ECONOMICO/FINANZIARIA 2018/2020**

## Andamento economico

### CONTO ECONOMICO (In Euro)

RICAIVI	Bilancio 31/12/2016		PRECONSUNTIVO 31/12/2017		BUDGET 2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A VALORE DELLA PRODUZIONE</b>						
A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni		8.876.487		8.871.388		9.241.223
A.5 Altri ricavi e proventi		51.219		98.253		50.940
A.5.a Contributi in conto esercizio	22.974		22.650		22.650	
A.5.b Ricavi e proventi diversi	28.246		75.603		28.290	
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>8.927.706</b>		<b>8.969.640</b>		<b>9.292.163</b>
<b>B COSTI DELLA PRODUZIONE</b>						
B.6 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		3.701		3.083		3.000
B.7 Costi per servizi		422.804		508.025		544.581
B.8 Costi per godimento di beni di terzi		6.507		25.774		8.150
B.9 Costi per il personale		134.573		137.751		138.500
B.9.a Salari e stipendi	97.361		99.459		100.000	
B.9.b Oneri sociali	29.996		30.832		31.000	
B.9.c Trattamento di fine rapporto	7.216		7.459		7.500	
B.9.e Altri costi per il personale	-		0		-	
B.10 Ammortamenti e svalutazioni		4.192.952		4.194.970		4.429.515
B.10.a Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.711		5.225		5.711	
B.10.b Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.187.241		4.189.745		4.423.804	
B.12 Accantonamento rischi						0
B.14 Oneri diversi di gestione		50.194		86.934		61.755
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>4.810.731</b>		<b>4.956.537</b>		<b>5.185.500</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>		<b>4.116.975</b>		<b>4.013.104</b>		<b>4.106.663</b>
<b>C PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>						
C.15 Proventi da partecipazioni		18.752		16.108		16.108
C.15.c Proventi da partecipazioni in altre imprese	18.752		16.108		16.108	
C.16 Altri proventi finanziari		168.617		58.260		59.162
C.16.d Proventi diversi dai precedenti						
C.16.d.4 Proventi diversi dai precedenti da altre imprese	168.617		58.260		59.162	
C.17 Interessi ed altri oneri finanziari		-651.354		-608.199		-618.991
C.17.d Interessi e altri oneri finanziari verso altri	-651.354		-608.199		-618.991	
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-</b>	<b>463.985</b>	<b>-</b>	<b>533.831</b>	<b>-</b>	<b>543.721</b>
<b>E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>						
E.20 Proventi straordinari		-		-		-
E.20.b Altri proventi straordinari	-		-		-	
E.21 Oneri straordinari		-		-		-
E.21.c Altri oneri straordinari	-		-		-	
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		<b>-</b>		<b>-</b>		<b>-</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>3.652.990</b>		<b>3.479.273</b>		<b>3.562.941</b>
22 Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		-1.126.322		-970.831		-994.775
<b>23 Utile (perdite) dell'esercizio</b>		<b>2.526.668</b>		<b>2.508.443</b>		<b>2.568.166</b>

## Stato Patrimoniale riclassificato

Euro/1.000

ATTIVITA'	BILANCIO 31/12/2016		VERIFICA PRECO AL 31/12/2017		BUDGET 2018	
<b>LIQUIDITA'</b>						
Tesoreria, cassa, banca, posta e valori assimilati	4.513	1,71%	6.282	2,57%	4.790	1,96%
	4.513	1,71%	6.282	2,57%	4.790	1,96%
<b>CREDITI</b>						
verso soc. controllante		0,00%	-	0,00%	-	0,00%
verso controllate e clienti	3.316	1,25%	2.810	1,15%	2.404	0,98%
meno: F.do svalutaz. crediti	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Totale netto dei crediti verso clienti	3.316	1,25%	2.810	1,15%	2.404	0,98%
Crediti vari entro 12 mesi	2.554	0,09%	233	0,10%	250	0,10%
	5.871	1,34%	3.044	1,24%	2.654	1,09%
<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	12	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
<b>ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>10.396</b>	<b>2,03%</b>	<b>9.325</b>	<b>3,81%</b>	<b>7.445</b>	<b>3,05%</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>956</b>	<b>0,39%</b>	<b>956</b>	<b>0,39%</b>	<b>956</b>	<b>0,39%</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE:</b>						
Totale immobilizzazioni nette	238.761	96,53%	234.566	95,80%	235.647	96,46%
<b>CREDITI VARI OLTRE I 12 MESI</b>	250	0,03%	0	0,00%	250	0,10%
<b>TOTALE ATTIVITA' IMMOBILIZZATE</b>	<b>239.967</b>	<b>96,95%</b>	<b>235.522</b>	<b>96,19%</b>	<b>236.853</b>	<b>96,95%</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>250.363</b>	<b>100,00%</b>	<b>244.847</b>	<b>100,00%</b>	<b>244.298</b>	<b>100,00%</b>
<b>PASSIVITA'</b>						
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>						
Banche, prestiti obblig. altri finanz. a breve	2.899	1,01%	3.248	1,33%	3.302	1,35%
Fornitori	13.173	0,03%	13.040	5,33%	13.040	5,34%
Debiti verso controllanti	0	0,07%	0	0,00%	0	0,00%
Altri debiti	294	0,01%	165	0,07%	159	0,07%
Ratei e risconti passivi	284	0,09%	274	0,11%	274	0,11%
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>16.651</b>	<b>1,21%</b>	<b>16.727</b>	<b>6,83%</b>	<b>16.775</b>	<b>6,87%</b>
<b>PASSIVITA' A MEDIO E LUNGO TERMINE</b>						
Mutui oltre 12 mesi	13.128	5,34%	10.043	4,10%	9.411	3,85%
Debiti verso controllanti oltre 12 mesi	0	0,88%	0	0,00%	0	0,00%
Fondo per T.F.R.	36	0,02%	43	0,02%	50	0,02%
Fondo rischi ed oneri	441	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Altri debiti	2.293	4,32%	2.012	0,82%	1.853	0,76%
<b>TOTALE PASSIVITA' A M/L TERMINE</b>	<b>15.899</b>	<b>10,56%</b>	<b>12.098</b>	<b>4,94%</b>	<b>11.315</b>	<b>4,63%</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>						
Cap soc e riserva sovrapprezzo	196.030	79,33%	196.030	80,06%	196.030	80,24%
Riserva rivalutazione	394	0,16%	394	0,16%	394	0,16%
Riserva legale e statutaria	5.492	2,27%	5.618	2,29%	5.745	2,35%
Altri fondi + utili -(perdite)	15.898	6,47%	13.980	5,71%	14.039	5,75%
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>217.813</b>	<b>88,23%</b>	<b>216.022</b>	<b>88,23%</b>	<b>216.208</b>	<b>88,50%</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>250.363</b>	<b>100,00%</b>	<b>244.847</b>	<b>100,00%</b>	<b>244.298</b>	<b>100,00%</b>

## Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO - BUDGET 2018 - DATI IN Ö1.000					
DIMOSTRAZIONE FONTI E IMPIEGHI					
IMPIEGHI			FONTI		
ATTIVO			PASSIVO		
	Parziali "/1.000	Totali "/1.000		Parziali "/1.000	Totali "/1.000
<b>Capitale fisso</b>		<b>236.603</b>	<b>Capitale Netto</b>		<b>216.208</b>
Immateriali	31				
Materiali	235.616		<b>Passivo consolidato: Fonti a m/l termine</b>		<b>11.315</b>
Finanziarie	956		Mutui diretti da rimborsare oltre l'esercizio	9.411	
			Mutui accollati da rimborsare oltre l'esercizio	-	
			Altri debiti oltre l'esercizio	1.903	
<b>Capitale circolante</b>		<b>7.695</b>	<b>Passivo corrente: Fonti a breve termine</b>		<b>16.775</b>
Magazzino	-		Mutui da rimborsare entro l'esercizio	3.302	
Liquidità differite	250		Banche c/c passivo	-	
Liquidità immediate (banche, crediti,ö )	7.445		Fornitori	13.040	
			Altri debiti a breve	433	
<b>Totale Impieghi</b>		<b>244.298</b>	<b>Totale Fonti</b>		<b>244.298</b>

**BUDGET 2018**

**NOTA RIASSUNTIVA**

## PREMESSA

La previsione di Budget 2018 è stata redatta sulla base dell'andamento dei costi storici, considerando l'ampliamento delle attività connesse a:

- settore ambiente, con l'acquisizione dal gestore uscente di cassonetti e dotazioni connesse al servizio raccolta nel bacino forlivese;
- gare gas;
- finanziamento di alcuni investimenti nel servizio idrico integrato, in base all'accordo quadro sottoscritto con ATERSIR ed Hera SpA;
- sistemazione del patrimonio aziendale.

Il documento è composto dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale riclassificato, dal Rendiconto Finanziario (Fonti-Impieghi) e da una breve nota di commento.

Si rammenta che nel settore della distribuzione gas, la Società non realizza investimenti in estensioni/manutenzioni straordinarie di reti ed impianti, avendo demandato tale ruolo al Gestore del servizio, così come previsto dal relativo contratto di affitto di ramo d'Azienda sottoscritto.

Per il settore del servizio idrico invece, nel 2018 partiranno i primi investimenti finanziati da Unica Reti ma realizzati dal Gestore, in attuazione all'accordo quadro sottoscritto nel 2016 con ATERSIR ed Hera SpA, ed in base agli interventi definiti dall'Agenzia nel piano d'ambito, in aggiunta agli altri interventi a carico di Hera SpA e Romagna Acque Società delle Fonti SpA.

Nel Budget 2018 sono inoltre previste modeste manutenzioni sulla sede aziendale e sulle aree verdi di pertinenza della sede, per il mantenimento in efficienza dei locali di proprietà.

I criteri ed i principi adottati per la redazione del budget 2018 sono gli stessi con cui sono stati redatti il Preconsuntivo 2017 ed il Bilancio 2016.

Ogni voce è comparata con il Preconsuntivo 2017 ed il Bilancio al 31/12/2016 e sono segnalati e commentati gli scostamenti più significativi.

## LA SOCIETA'

Unica Reti SpA, società ad esclusiva e totale partecipazione pubblica locale, è stata costituita ai sensi dell'art. 113, comma 13, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali con funzione di Società patrimoniale pubblica istituita per l'amministrazione della proprietà degli assets del ciclo idrico integrato (reti ed impianti acqua, fognatura e depurazione) e del gas (reti ed impianti di distribuzione), ma non svolge alcuna attività operativa di gestione di servizi pubblici locali. La Società, per sua natura, è fortemente capitalizzata e rappresenta uno strumento patrimoniale importante per i Comuni della Provincia di Forlì-Cesena, che per motivazioni storiche ed abitudini culturali ed industriali, hanno già da tempo consolidato una scelta di gestione associata ed unificata dei propri servizi pubblici a rete.

Per queste caratteristiche, la Società degli Asset ha una forte connotazione locale ed un profondo legame con il territorio provinciale, mancando nei fatti un mercato competitivo di

riferimento, se non la presenza di realtà simili operanti in altri ambiti provinciali limitrofi, connotati comunque da differenti peculiarità, tipiche degli asset amministrati.

La Società Unica Reti ha assunto l'attuale forma e scopo in seguito alla scissione dei rami operativi gestionali dei servizi acqua, fognatura, depurazione, gas e igiene ambientale conferiti in Hera Spa, in data 01.11.2002, ponendo le reti e gli impianti di sua proprietà, alla data di scissione, a disposizione del gestore Hera SpA e ricevendone un canone d'affitto.

Per il servizio idrico il canone è stato fissato dalla Autorità d'Ambito (ex ATO – ora ATERSIR) a decorrere dal 01.01.2005, mentre per il gas e il servizio igiene ambientale, sono fissati da appositi contratti di affitto di ramo d'azienda sottoscritti direttamente con il gestore.

UNICA RETI S.p.A ai sensi del T.U. di cui al DLgs. 175/2016 (cosiddetto Decreto Madia sulle Società Partecipate) è individuabile quale società a controllo pubblico, destinata a rimanere a totale partecipazione pubblica.

Tale inquadramento deriva principalmente da due elementi:

- La società è partecipata da Comuni e dalla società Livia Tellus Romagna Holding S.p.A, a totale capitale pubblico;
- non emergono elementi per il suo inquadramento tra i soggetti affidatari *in house*.

UNICA RETI SpA non svolge alcuna attività operativa di gestione di servizi pubblici locali, la sua connotazione di società patrimoniale proprietaria di beni afferenti tali servizi.

I soci hanno inoltre espresso, con Convenzione del 2009, la volontà di creare una società patrimoniale, cui affidare in particolare anche il compito di gestire ogni aspetto connesso alla gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas.

La Convenzione non affida alla società compiti di carattere gestionale, ma solo di funzione amministrativa del patrimonio.

## COMPOSIZIONE SOCIALE

A seguito della costituzione dell'Unione dei Comuni della Romagna forlivese ed il trasferimento delle loro quote azionarie detenute nelle Società partecipate, in Livia Tellus Romagna Holding SpA, avvenuto in data 14/07/2015, il Capitale Sociale di UNICA RETI SpA è così ripartito tra i Soci:

N. Progressivo	Azionisti	N° AZIONI	%
1	Comune di Bagno di Rom. S.P.in Bagno	505.596	0,71845
2	Comune di Borghi	261.702	0,37188
3	Comune di Cesena	22.747.548	32,32419
4	Comune di Cesenatico	1.695.072	2,40869
5	Comune di Gambettola	1.158.561	1,64631
6	Comune di Gatteo	978.862	1,39096
7	LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING SpA	36.189.797	51,42557
8	Comune di Longiano	463.573	0,65874
9	Comune di Mercato Saraceno	809.878	1,15083
10	Comune di Montiano	132.187	0,18784
11	Comune di Roncofreddo	231.775	0,32935
12	Comune di San Mauro Pascoli	1.511.454	2,14777
13	Comune di Sarsina	625.234	0,88846
14	Comune di Savignano	2.136.429	3,03586
15	Comune di Sogliano al Rubicone	531.764	0,75563
16	Comune di Verghereto	393.718	0,55947
<b>TOTALE</b>		<b>70.373.150</b>	<b>100,00%</b>

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile si precisa che ad oggi, Unica Reti SpA debba non considerarsi società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Livia Tellus Romagna Holding SpA in base alla disciplina del Libro V, Titolo V, Capo IX del codice civile, anche se dal 14/07/2015 è divenuta Socio di maggioranza, incrementando la quota societaria dal 35,53819% al 51,42557%.

Tra l'altro, gli amministratori di Unica Reti SpA, sono stati nominati dall'Assemblea dei Soci in data antecedente al passaggio di Livia Tellus a socio controllante.

Anche nel corso del 2018 non è previsto – di fatto - da parte di Livia Tellus, unità di indirizzi gestionali con la partecipata Unica Reti, con abituali e costanti direttive rivolte agli amministratori della controllata.

In concreto, quindi, si ritiene che fino ad ora, sia venuto a mancare l'esercizio di una attività di direzione e coordinamento.

## ORGANI SOCIALI

La composizione del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica è la seguente:

Nominativo	Incarico
Bellavista Stefano	Presidente
Fornasari Paolo	Vice – Presidente
Gianfelici Cristina	Consigliera

e resterà in carica fino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2017.

Il Collegio Sindacale in carica è così composto:

Nominativo	Incarico
Dott. Lamacchia Luigi	Presidente
Dott.ssa Renzi Tamara	Sindaco effettivo
Dott. Montesi Libero	Sindaco effettivo
Dott.ssa Casalboni Francesca	Sindaco supplente
Rag. Francesco Di Tella	Sindaco supplente

Per il dettaglio dei costi si rinvia alla Sezione relativa ai “Costi”.

Il D.Lgs 175/2015 ha introdotto alcune novità relative all’organo amministrativo e di controllo.

Tra i principali aggiornamenti che potrebbero aver un impatto sulla composizione dell’organo amministrativo si rammentano i seguenti:

- ✓ preferenza per l’Amministratore Unico ed in seconda battuta, per specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa, un CdA composto di 3 o 5 membri;
- ✓ dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti non possono più essere nominati amministratori della Società.

Si ritiene comunque che tali disposizioni si applichino dal primo rinnovo successivo all’entrata in vigore del decreto. Pertanto l’attuale Consiglio di Amministrazione rimane in carica fino all’approvazione del Bilancio 2017.

Per l’organo di controllo è invece previsto che nelle società per azioni a controllo pubblico la revisione legale dei conti non possa essere affidata al Collegio Sindacale.

La modifica dello Statuto per adeguarlo alle disposizioni del D.Lgs. 175/2016, compresa la norma sulla revisione legale, non è ancora stata recepita, per cui nel 2017 la revisione legale è rimasta in capo al Collegio Sindacale.

Sarà dalla prossima Assemblea ordinaria che procederà al rinnovo delle cariche sociali, che sarà nominato un separato organo di controllo legale dei conti.

## FATTI DI RILIEVO PREVEDIBILI NEL 2018

- 1) Dal 1° gennaio 2018 la gestione del servizio di raccolta rifiuti nel bacino forlivese verrà svolta dalla Società Alea Ambiente Srl, Società *in house* dei Comuni Soci di Livia Tellus Romagna Holding SpA; come da indicazioni dell’Assemblea dei Soci di Unica Reti SpA del 08/06/2015, si è verificata la fattibilità in merito all’acquisizione entro il 31/12/2017 dal gestore uscente, delle dotazioni afferenti il servizio in oggetto (cassonetti e dotazioni strutturali delle stazioni ecologiche) con la modalità del “finanziamento dedicato ad uno specifico affare” (ex art. 2447-diecies c.c.). Il valore previsto è di 2,670 milioni di euro. Dal 2018 i cespiti acquistati saranno messi a

disposizione del nuovo gestore, con un contratto di affitto che prevede un canone che consenta la copertura totale in 7 anni dei costi complessivi sostenuti, in maniera da rendere totalmente neutra per Unica Reti l'operazione sia dal punto di vista economico che finanziario.

- 2) Sottoscrizione e attivazione del primo accordo attuativo con Hera SpA per il finanziamento da parte di Unica Reti SpA di una parte di investimenti nel settore idrico autorizzati ad HERA, in attesa che ATERSIR proceda all'integrazione del piano d'Ambito, in maniera da poter supportare le esigenze di nuovi investimenti richiesti dai Comuni del nostro territorio previsti nel piano d'Ambito; per il periodo 2018-2020 la disponibilità finanziaria di Unica Reti per tale progetto ammonta complessivamente ad oltre 7 milioni di euro e si ipotizza di poterne già investire nel 2018 oltre 2,8 milioni di euro.
- 3) Nel corso del 2018 si auspica uno sblocco della vicenda del riconoscimento degli ammortamenti sui cespiti della distribuzione gas di proprietà degli Enti Locali o Società degli asset, la cui mancata risoluzione da parte del MISE ha fatto ritenere opportuno non procedere alla pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio gas per un periodo di 12 anni. Nel Budget 2018 si è però ipotizzato di procedere alla pubblicazione degli atti di gara, anche a seguito di un possibile commissariamento da parte dello stesso MISE, e dell'instaurazione della commissione di gara, prevedendo poi dal 2019 il nuovo affidamento (e il nuovo canone previsto dal Regolamento di gara gas).
- 4) Continueranno le analisi per verificare la fattibilità del progetto di incorporazione in Romagna Acque di tutti gli assets del ciclo idrico della Romagna non iscritti nel patrimonio del gestore del servizio idrico integrato, tramite la partecipazione al gruppo di lavoro tecnico costituito da Romagna Acque Società delle Fonti SpA su richiesta dei Soci. Le consulenze necessarie per compiere tali analisi sono state individuate da Romagna Acque, che ne sosterrà anche le spese. Il primo step è stato verificare la pre-fattibilità del progetto, tramite l'esame delle 5 Società partecipanti al progetto (Unica Reti SpA, ex Team Lugo, Ravenna Holding, Amir SpA di Rimini e SIS SpA di Riccione). In questa fase si è svolta l'attività ricognitiva dei beni coinvolti nel progetto, si sono verificati i regimi contrattuali che regolamentano l'utilizzo da parte del gestore del SII, sono stati analizzati i valori riconosciuti in tariffa. Con il secondo step del progetto, svolto con il supporto di REF Ricerche Srl di Milano, è stata predisposta un'analisi di fattibilità e si è infine individuata una proposta di integrazione-accorpamento di tutti gli asset idrici del territorio romagnolo in capo a Romagna Acque, a condizione che ci sia il riconoscimento tariffario dei canoni rideterminati rispetto alla situazione attuale. A fine ottobre 2017 si è svolta una riunione presso ATERSIR Bologna di tutte le parti interessate al progetto, per un aggiornamento a seguito della presentazione del piano ad AEEGSI. Durante l'incontro sono stati illustrati gli esiti dello studio realizzato da REF e sono stati esposti i dati presentati all'Autorità in merito ai benefici ottenibili dall'aggregazione delle Società degli Asset del SII presenti in Romagna, in termini di

maggiore capacità finanziaria per la realizzazione di nuovi investimenti. L'analisi compiuta presuppone il riconoscimento da parte dell'Autorità stessa, dei costi degli ammortamenti sui cespiti di proprietà delle singole Società patrimoniali che oggi non sono ricomprese nella tariffa e che in futuro potrebbero andare ad implementare il Fo.Ni. con creazione di un volano per futuri investimenti a beneficio dell'intero territorio. Inoltre la Società Romagna Acque dovrebbe rinunciare al riconoscimento degli oneri finanziari, consentendo pertanto un ulteriore alleggerimento della tariffa. Obiettivo temporale per il completamento del progetto è il prossimo mese di giugno 2018, dopo di ch , i Soci saranno chiamati ad esprimersi, disponendo o la chiusura dello studio del progetto o l'avvio delle perizie estimative per la fusione, che nel caso sia la scelta dei Soci, si potrebbe realizzare nel 2020.

## ANDAMENTO ECONOMICO

Per il 2018 si prevede un leggero incremento del risultato economico rispetto al Preconsuntivo 2017, ma sostanzialmente allineato al Bilancio 2016.

Tale esito   dovuto alla sommatoria di diversi eventi:

- 1) Iscrizione dei ricavi di locazione cespiti ambiente ad Alea Ambiente, a seguito della sottoscrizione del relativo contratto di affitto;
- 2) maggiori costi per la commissione di gara gas (+85 mila euro) compensati da efficientamenti su costi altre prestazioni di servizi (minori costi dello staff di gara e altri minori costi tecnici per sistemazione patrimonio);
- 3) sugli altri costi operativi si prevedono efficientamenti mediamente del 5% rispetto al preconsuntivo 2017, mentre il costo del personale   stimato leggermente in crescita rispetto alle previsioni di Preconsuntivo 2017 ed al Bilancio 2016 per il consolidamento dell'adeguamento rinnovo contrattuale 2017;
- 4) costo per ammortamenti in aumento per acquisizione cassonetti ed altre dotazioni area ambiente, considerati al 50% per il primo esercizio e per gli investimenti del SII, finanziati in base alla procedura della "motivata istanza", di cui all'accordo quadro sottoscritto con ATERSIR ed Hera SpA;
- 5) minori "oneri diversi" per minori case dell'acqua previste, ma stimati altri costi di rappresentanza;
- 6) interessi attivi su c/c bancari allineati al preconsuntivo 2017, in attesa di definire la politica finanziaria con l'approvazione di apposito regolamento. Si stima una giacenza media in crescita;
- 7) oneri su swap stimati come da preconsuntivo 2017; anche gli interessi passivi su mutui risultano in calo rispetto alle previsioni nonostante si sia proceduto all'accensione di un nuovo finanziamento dedicato.

Nel Piano approvato di razionalizzazione delle partecipate, relativo al periodo 2016-2019, si era considerato che nel 2017 si sarebbe conclusa la gara gas, per cui dal 2018 ricavi e costi erano stati determinati in base a tale assunzione.

A causa di proroghe normative e soprattutto mancati adempimenti da parte del Mise per sanare una palese e dichiarata omissione (mancato riconoscimento della quota ammortamento agli effettivi proprietari, qualora Enti Locali o Società Patrimoniali), i tempi di pubblicazione del bando sono ulteriormente slittati, per cui nella comparazione dei risultati previsti, occorre porre attenzione alle singole componenti di costo.

Tra i servizi sono previsti costi per assistenza legale in linea con il preconsuntivo. Risultano invece in calo i costi tecnici per sistemazione patrimonio rispetto alle previsioni del preconsuntivo 2017 e al programma di razionalizzazione.

Rispetto al programma di razionalizzazione risultano in aumento i costi amministrativi per certificazione volontaria del Bilancio e per l'assistenza nei rapporti con ATERSIR in merito al recupero dei costi in tariffa a copertura degli oneri ancora non ricompresi e per spese istruttoria per nuovo finanziamento, nonché per l'assistenza negli adempimenti per la normativa anticorruzione e trasparenza.

I dati di seguito esposti saranno comparati con il bilancio 2016, ultimo bilancio approvato dai Soci, con le previsioni del preconsuntivo 2017.

## RICAVI

I ricavi di UNICA RETI S.p.A. derivano, in via prevalente, dal contratto di affitto di ramo d'Azienda gas e sue addizioni, dall'acquisizione dei canoni stabiliti da ATO (oggi ATERSIR) per il ramo idrico e dal contratto di affitto di ramo d'Azienda gas e sue addizioni, dall'affitto di parte della sede e dei capannoni di proprietà ubicati a Savignano sul Rubicone.

Dal 2018 si rileva il canone di affitto dei cespiti dell'ambiente, in base agli accordi prima richiamati.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni ed altri ricavi	BUDGET 2018	PRECONSUNTIVO 2017	Bilancio al 31/12/2016
Affitto d'Azienda ramo gas	6.900.000	6.900.000	6.900.000
Affitto d'Azienda ramo idrico	1.393.235	1.393.235	1.393.235
Locazione cespiti ambiente	414.136	26.015	26.015
Affitto addizioni gas	450.000	450.000	450.000
Locazioni Immobili	83.851	97.039	101.271
Altre prestazioni	-	5.116	5.966
Contributi in c/esercizio	650	678	706
Ricavi e proventi diversi	50.290	97.603	50.513
<b>totale</b>	<b>9.292.163</b>	<b>8.969.685</b>	<b>8.927.706</b>

Per il 2018 si rileva una costanza del canone gas, in quanto contrattualmente definito fino all'affidamento del servizio a seguito della gara gas di cui al DM 226/2011 e s.m.i..

Costanti rispetto al 2017 rimangono anche i ricavi delle addizioni.

Come noto tale voce rappresenta un obiettivo raggiunto nel 2011 con la conclusione della prima fase di aggiornamento delle cosiddette “addizioni gas” che hanno comportato un nuovo canone gas a fronte della realizzazione di nuove reti all’interno di lottizzazioni realizzate dai Comuni Soci.

Tale importo sarà incrementabile negli anni successivi a fronte delle nuove eventuali estensioni in lottizzazioni, che dovranno essere periodicamente documentate.

Si rammenta che la sottoscrizione del nuovo contratto con il gestore è stata resa possibile a seguito del preventivo ottenimento, da parte di UNICA RETI S.p.A., del diritto d’uso su tali nuove estensioni concesso dai Comuni coinvolti.

La valorizzazione del ricavo per addizioni è stata ipotizzata sulla base di un tasso di remunerazione del capitale investito netto del 6,9%. Si segnala che è in corso da parte dell’AEEGSI, un processo di revisione delle componenti finanziarie che determinano tale percentuale e che potrebbero portare ad una riduzione della remunerazione riconosciuta. Ad oggi non sono però definibili i nuovi parametri di riferimento.

Risulta confermato anche per l’esercizio 2018 il canone del servizio idrico, ai valori riconosciuti da ATERSIR per le annualità 2016-2017.

## COSTI

I costi di UNICA RETI SpA sono ripartibili nelle seguenti categorie:

Categorie costi	BUDGET 2018	PRECONSUNTIVO 2017	Bilancio al 31/12/2016
Materiali di consumo	3.000	3.083	3.701
Servizi	451.366	430.217	342.900
Costi per godimento beni di terzi	8.150	25.774	6.507
Personale	138.500	137.751	134.573
Organi	93.215	77.808	79.904
Ammortamenti	4.429.515	4.194.970	4.192.952
Accantonamenti	-	-	-
Altri costi (comprende case acqua/costi rappresentanza)	61.755	86.934	50.194
<b>Totale</b>	<b>5.185.500</b>	<b>4.956.536</b>	<b>4.810.731</b>

Di seguito si dettagliano le voci di maggior incidenza economica.

### Costi per Servizi

Il costo previsto per servizi nel 2018 è in crescita.

In tale voce sono principalmente comprese le seguenti attività:

- 1) predisposizione delle gare gas (in aumento rispetto al preconsuntivo, dovuto a costi per la commissione di gara gas);

- 2) sistemazione catastale del patrimonio (in calo rispetto al preconsuntivo 2017 per ultimazione di alcuni interventi rilevanti).

In merito a quest'ultima attività, si ricorda che è relativa alla sistemazione delle aree di proprietà ancora comunale o da acquisire dai privati, per le quali i Comuni stessi avrebbero dovuto attivarsi per concludere le attività di esproprio/acquisizione.

Verificata la presenza di complesse problematiche relativamente a detta attività, l'Assemblea del 27/04/2012 ha approvato, su proposta del CdA, la revisione del progetto iniziale del 2005, prevedendo che dal 2012 sia la Società a provvedere all'acquisto bonario delle aree di pertinenza del SII ancora di proprietà di privati. Ove non fosse possibile un accordo bonario con la proprietà, si chiederà al Comune di attivare un esproprio a favore di UNICA RETI, con spese a carico della Società.

La stima del costo complessivo del progetto, che ricadrà in capo a UNICA RETI SpA è stata aggiornata con le ultime stime, elevando le previsioni ad una spesa di circa 3,4 milioni, suddivisibile in almeno sei anni di attività.

Anche se UNICA RETI SpA provvederà all'acquisizione bonaria di tali aree, sarà comunque necessaria la massima collaborazione degli Uffici Urbanistici Comunali per poter visionare gli Atti Urbanistici di Costruzione dei vari Impianti, necessari per eseguire la certificazione di corretta edificazione, la predisposizione degli Atti Notarili, ai sensi della Legge 47/85 e successive modifiche e qualora necessario per alcuni impianti, provvedere ad eseguire eventuali sanatorie di tipo urbanistico.

Saranno a tal fine organizzati incontri tra la struttura di UNICA RETI SpA ed i Responsabili dei vari Uffici Urbanistici e Patrimoniali dei Comuni, al fine di programmare un piano di lavoro.

Sta inoltre proseguendo l'attività di sistemazione degli impianti di depurazione presidiati, per i quali è necessario giungere al completamento dell'iter amministrativo per l'ottenimento della conformità edilizia a seguito delle modifiche impiantistiche succedutesi negli ultimi anni.

I Costi per servizi (che in base alla riclassificazione del bilancio civilistico comprendono servizi e spese per organi Societari), sono così suddivisi:

<b>Costi per Servizi e Organi Sociali</b>	<b>BUDGET 2018</b>	<b>PRECONSUNTIVO 2017</b>	<b>Bilancio al 31/12/2016</b>
Prestazioni tecniche, fiscali, legali per gestione ordinaria	44.736	45.649	33.072
Prestazioni per gare gas	208.160	106.332	118.503
Prestazioni legali per recupero interessi aiuti di Stato	-	-	11.113
Spese tecniche per sistemazione patrimonio	53.500	75.722	53.874
Premi assicurativi	11.000	10.509	10.510
Servizi amministrativi/spese generali	70.012	70.948	58.427
Spese Notarili	15.000	12.958	9.844
Utenze	18.458	18.198	17.699
Manutenzioni	30.500	89.902	29.858
Consiglio Amministrazione	46.455	44.548	46.192
Collegio Sindacale	34.260	33.260	33.712
Società revisione legale	12.500	-	-
<b>Totale</b>	<b>544.581</b>	<b>508.025</b>	<b>422.804</b>

I costi per servizi connessi alla gestione ordinaria sono allineati al preconsuntivo 2017 ed crescita rispetto al Bilancio 2016 in particolare per assistenza legale nella predisposizione di alcuni nuovi contratti.

Nel dettaglio si rileva rispetto al consuntivo 2016, una costanza dei costi tecnici per la sistemazione del patrimonio; nel 2017 tale voce è risultata in aumento per attività che comunque sono in parte a carico del gestore per cui l'aumento del costo è stato compensato dal maggior ricavo.

Risultano invece in aumento i costi per prestazioni connesse alla predisposizione delle gare gas, in quanto sono slittati dalle previsioni 2017 le spese previste per l'istituzione della commissione di gara, che potrebbe essere insediata se si sblocca la vicenda della correzione da parte del MISE della vigente normativa relativa al riconoscimento della quota ammortamento cespiti di proprietà degli Enti Locali o delle Società patrimoniali, o qualora da parte dello stesso Ministero si arrivi alla scelta del commissariamento degli ATEM che non abbiamo provveduto alla pubblicazione del bando nei termini fissati.

Ipotizzando quindi di dover procedere alla pubblicazione, si ipotizza per il 2018 un leggero incremento dei costi per lo staff di gara, essendo necessario riaggiornare i documenti.

I costi per servizi amministrativi si prevedono allineati alle previsioni di preconsuntivo 2017 ed in crescita rispetto al Bilancio 2016. In sede di programma di razionalizzazione delle partecipate si era previsto un contenimento superiore di tale voce di costo. Occorre però rivedere le stime fatte, in quanto in tale voce sono stati allocati i costi amministrativi per l'assistenza agli adempimenti per l'Anticorruzione e Trasparenza, costi di certificazione del bilancio, costi per che in sede di previsione per la razionalizzazione dei costi non erano compresi.

Costanti i costi per utenze, mentre si prevedono in calo i costi per manutenzioni della sede e delle aree verdi di pertinenza.

Risultano sostanzialmente allineati all'andamento storico, gli altri costi operativi.

### **Costi per godimento beni di terzi**

Le voci di costo qui ricomprese sono relative a spese per locazione locali e noleggio mezzi.

Nel 2018 il costo si riallinea all'andamento storico, ricordando che nel 2017 in tale voce è stato contabilizzato anche il costo di canoni pregressi, anticipati dalla Società in qualità di proprietario, in occasione di un atto di sistemazione catastale del depuratore di Cesena, ma recuperati dal gestore stesso, in quanto di sua competenza.

## Costi del personale

La dotazione organica della Società, che rappresenta la pianta strutturale del personale dipendente in base le funzioni che dovrebbero essere ricoperte in Azienda per una ottimale gestione delle attività, è la seguente:



Attualmente sono ricoperte le seguenti posizioni:

- 1) Quadro con funzioni di Responsabile Servizi Amministrativi e generali;
- 2) Impiegato 6 livello CCNL con funzioni di coordinatore attività tecniche.

Con l'aggiudicazione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas e la successiva sottoscrizione del contratto di servizio con il gestore affidatario, la Società, che già ricopre il ruolo di Stazione Appaltante, dovrà compiere le attività di verifica e controllo tecnico/amministrativo previste anche dal contratto di servizio. Per tali attività il DM 226/2011 ha già stabilito lo stanziamento di un corrispettivo annuo per i 12 anni di gara, pari all'1% della somma della remunerazione del capitale di località relativi ai servizi di distribuzione e misura e della relativa quota di ammortamento annuale (stimato in circa 150 mila euro annui decrescenti), a titolo di rimborso forfettario degli oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante per lo svolgimento delle attività di controllo e vigilanza sulla conduzione del servizio. Pertanto sarebbe necessario procedere almeno alla copertura dei profili tecnici dei posti vacanti dopo la sottoscrizione del nuovo contratto di servizio con il gestore aggiudicatario del servizio gas, al fine di esercitare al meglio la funzione di controllo sul contratto stesso e sullo sviluppo delle reti, così come previsto dalla normativa.

Il personale si rapporta direttamente al Presidente, mantenendo separate le competenze tra area amministrativa ed area tecnica.

La composizione del personale dipendente, con contratto a tempo indeterminato per il 2016, suddiviso per categoria, è riportata nella tabella seguente:

Categoria	N. dipendenti previsione al 31/12/2018	N. dipendenti al 31/12/2017
Quadro	1	1
Impiegati	1	1
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>2</b>

Al personale dipendente è applicato il CCNL Federgasacqua.

I costi di personale previsti a Budget 2018 sono allineati al preconsuntivo 2017, tenendo però conto del consolidamento dell'adeguamento contrattuale del 2017:

Costi del personale	BUDGET 2018	PRECONSUNTIVO 2017	Bilancio al 31/12/2016
Salari e stipendi	100.000	99.459	97.361
Oneri sociali	31.000	30.832	29.996
T.f.r.	7.500	7.459	7.216
Altri costi	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>138.500</b>	<b>137.751</b>	<b>134.573</b>

### Costi per Organi Sociali

Si ricorda che nel corso del 2015 i compensi per il Consiglio di Amministrazione sono stati globalmente ridotti del 20% rispetto a quelli erogati nel 2013 per ottemperare alle disposizioni dell'art. 16 del D.L. 90/2014 convertito con Legge 114/2014 recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari".

Con l'approvazione del Bilancio 2017, gli organi attualmente in carica scadranno.

Non avendo ricevuto indicazioni in merito, si suppone anche per il prossimo triennio (2018-2020) una invarianza dei compensi.

### **Consiglio di Amministrazione**

Incarico	Compenso annuo lordo (euro)
Presidente	25.000,00
Vice – Presidente	6.000,00
Consigliere	6.000,00

Per la carica di Vice-Presidente non sono previste maggiorazioni di compenso.

### Collegio Sindacale

Incarico	Compenso annuo lordo (euro)
Presidente	13.500,00
Sindaco effettivo	9.000,00
Sindaco effettivo	9.000,00

Gli onorari dell'Organo sono onnicomprensivi di tutte le componenti previste dalle tariffe professionali, con la sola esclusione del rimborso delle spese di viaggio.

La previsione di Budget 2018 è la seguente:

Costi Organi sociali	BUDGET 2018	PRECONSUNTIVO 2017	Bilancio al 31/12/2016
Consiglio Amministrazione	46.455	44.548	46.192
<i>di cui compensi</i>	37.000	35.000	36.720
<i>di cui oneri e rimborsi spese/trasferte</i>	9.455	9.548	9.472
Collegio Sindacale	34.260	33.260	33.712
<i>di cui compensi</i>	44.000	31.500	31.500
<i>di cui oneri e rimborsi spese/trasferte</i>	2.760	1.760	2.212
Società revisione legale	12.500	-	-
<b>Totale</b>	<b>93.215</b>	<b>77.808</b>	<b>79.904</b>

Si rammenta che in base alle disposizioni del D.Lgs. 175/2016 (cosiddetto Madia sulle partecipate), si è adeguato lo Statuto aziendale, prevedendo che la revisione legale dei conti non può essere affidata al Collegio Sindacale.

Si è pertanto stimato un costo per tale attività.

### Ammortamenti ed Accantonamenti:

La Società, per sua natura, è fortemente capitalizzata.

Gli ammortamenti previsti a Budget 2018 sui beni di proprietà sono in aumento per l'acquisizione di cassonetti ed altre dotazioni area ambiente e per gli investimenti del SII, finanziati in base alla procedura della "motivata istanza", di cui all'accordo quadro sottoscritto con ATERSIR ed Hera SpA, tutti considerati al 50% per il primo esercizio.

Il costo è evidenziato nello schema seguente:

Sintesi cespiti	Budget 2018	Preconsuntivo al 31/12/2017
Ammortamento beni immateriali	5.711	5.711
Ammortamento beni materiali	4.423.804	4.187.241
Totale Ammortamento annuo	4.429.515	4.192.952
Aliquota amm.to media	-2,91%	-2,75%

Non risultano accantonamenti a Fondi per rischi ed oneri.

### Oneri diversi di gestione

Tali costi sono in diminuzione rispetto al Preconsuntivo 2017.

Si prevedono minori costi di rappresentanza per la realizzazione di case dell'acqua, ma sono stati stimati altri costi di rappresentanza.

Si tratta di una voce residuale nella quale sono ricomprese in sintesi le seguenti voci di spesa:

<b>Dettaglio Oneri diversi di gestione</b>	<b>BUDGET 2018</b>	<b>PRECONSUNTIVO 2017</b>	<b>Bilancio al 31/12/2016</b>
Case dell'Acqua e spese varie rappresentanza	15.000	22.665	3.577
diritti, vidimazioni, concessioni, bolli, ecc.	2.500	2.582	3.051
Pubblicazioni, contrib. associativi, ecc.	9.000	7.925	7.071
IMU e altre imposte	10.500	10.424	18.310
Altri oneri di gestione	24.755	43.337	18.185
<b>Totale</b>	<b>61.755</b>	<b>86.934</b>	<b>50.194</b>

Nella voce residuale "altri oneri di gestione" sono ricomprese spese per visure catastali, tasse a consorzi di bonifica, tassa pubblicità ed altri oneri diversi di importo trascurabile.

Nel 2017 era ricompresa una sanzione amministrativa del Comune di Savignano, riaddebitata al Gestore del SII per competenza.

### Gestione Finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria prevista per il Budget 2018 è così composto:

<b>Dettaglio Proventi ed oneri finanziari</b>	<b>BUDGET 2018</b>	<b>PRECONSUNTIVO 2017</b>	<b>Bilancio al 31/12/2016</b>
interessi attivi bancari	59.162	58.260	20.362
proventi da partecipazioni in altre imprese	16.108	16.108	27.451
interessi passivi bancari/commissioni	-7.500	-7.480	-6.331
interessi passivi su mutui e oneri accessori	-611.491	-600.719	-840.012
<b>Totale</b>	<b>-543.721</b>	<b>-533.831</b>	<b>-798.529</b>

Si prevedono "Oneri su swap" allineati al preconsuntivo 2017.

Gli interessi passivi su mutui si prevedono in calo rispetto al Bilancio 2016, nonostante si sia proceduto all'accensione di un nuovo finanziamento dedicato.

Si prevede infine una costanza rispetto al 2017 degli interessi attivi su conti correnti per l'invarianza della giacenza media dei depositi bancari.

### **PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

A livello di Budget non si prevedono sopravvenienze attive e/o passive.

## IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Dalla contrapposizione di ricavi e costi appartenenti alle macroclassi del conto economico previsto al 31/12/2018 si rileva un risultato ante-imposte positivo per € 3.562.941.

Su tale risultato si stimano dovute le seguenti imposte correnti sul reddito:

Imposte	BUDGET 2018	PRECONSUNTIVO 2017	Bilancio al 31/12/2016
IRES	826.993	807.371	860.472
IRAP	167.783	163.461	157.099
Anticipate	-	-	3.462
<b>Totale</b>	<b>994.775</b>	<b>970.832</b>	<b>1.014.109</b>

Le imposte si prevedono in calo rispetto al 2016, a seguito della riduzione dell'aliquota IRES (dal 27,5% al 24%).

## PREVISIONI FINANZIARIE

Come noto, la Società ha un'importante esposizione debitoria, derivante dal trasferimento dei mutui delle ex Aziende costituenti UNICA all'atto della costituzione di Hera SpA, al fine di massimizzare la partecipazione dei Comuni Soci nella Holding Bolognese.

Si ricorda infatti che quando fu deliberata la scissione dei rami operativi, confluiti in Hera SpA, dalla proprietà delle reti ed impianti, rimasti in Unica Reti SpA, si decise di lasciare le passività a breve, medio e lungo termine delle Aziende costituenti Unica, in capo alla Società degli Assett.

La quota capitale del debito rimasto a carico di in Unica Reti SpA ammontava, all'atto della scissione, a circa 70 milioni di Euro.

Il piano di consolidamento e rientro del debito originario verso istituti creditizi prosegue regolarmente.

Ai debiti verso istituti bancari si affiancano anche mutui accollati per conto di alcuni Comuni Soci, sottoscritti dagli stessi per la realizzazione di impianti poi conferiti tra gli assett.

Nel 2017 è avvenuta la rinegoziazione di un mutuo, che ha generato un immediato e positivo effetto economico.

Nel 2018 si ipotizza l'accensione di un nuovo finanziamento dedicato ad uno specifico affare, per l'acquisto dei cespiti per il servizio di raccolta nell'area forlivese per un importo indicativo di 2,670 milioni di euro.

Nello schema seguente si evidenzia l'andamento degli esborsi che periodicamente sono stati sostenuti e che si prevede sostenere nel 2018 per il rimborso delle rate dei mutui in essere:

AMMORTAMENTO MUTUI	2013	2014	2015	2016	VERIFICA PRECONSUNTIVO 2017	BUDGET 2018
Debito residuo Mutui diretti	23.369.208	20.804.488	18.185.080	15.855.543	13.290.566	12.712.992
Debito residuo Mutui accollati	2.980.844	2.728.283	2.516.994	2.347.518	2.177.377	2.012.332
<b>Totale debiti residui</b>	<b>26.350.052</b>	<b>23.532.771</b>	<b>20.702.074</b>	<b>18.203.060</b>	<b>15.467.943</b>	<b>14.725.324</b>
Quota Capitale	2.785.737	2.817.282	2.830.696	2.499.014	6.060.117	3.412.843
Quota Interessi	761.372	698.398	597.348	515.927	480.485	476.491
<b>Totale rimborso quote mutui</b>	<b>3.547.110</b>	<b>3.515.679</b>	<b>3.428.044</b>	<b>3.014.941</b>	<b>6.540.601</b>	<b>3.889.334</b>

Le rate dei mutui in essere vengono liquidate semestralmente al 30/06 e al 31/12 di ciascun anno, ad eccezione del mutuo rinegoziato nel 2017 per il quale si sono concordate rate trimestrali (28/01 – 28/04 -28/07 – 28/10).

Il ripianamento del debito complessivo comporterà per l'esercizio 2018 un esborso di circa 6 milioni di Euro per la parte capitale a cui aggiungere il pagamento di interessi passivi, valutati in circa 476 mila euro, la cui determinazione dipende comunque dall'andamento dei tassi di interesse, per i quali non è prevista a breve una ripresa.

Circa il 57% dei mutui in essere è a tasso variabile, ancorato all'Euribor 3/6 mesi o BEI più spread di circa 1 punto percentuale.

Al 31/12/2018 i saldi di conto corrente bancario sono previsti positivi, con giacenze medie in aumento rispetto al 2017. Non è previsto, almeno a medio termine, l'utilizzo di fidi.

## **BUDGET INVESTIMENTI 2018 - 2020**

## PREMESSA

La Società storicamente non ha mai realizzato investimenti in estensioni/manutenzioni straordinarie di reti ed impianti, avendo demandato tale ruolo al Gestore dei servizi a rete (idrico e distribuzione gas) così come previsto dai relativi contratti di affitto di ramo d'Azienda sottoscritti nel 2003.

Nel 2016, per gestire in maniera ottimale le risorse finanziarie disponibili, la Società ha sottoscritto un accordo quadro con ATERSIR ed Hera SpA per il finanziamento e la realizzazione di opere relative al servizio idrico integrato nel territorio della provincia di Forlì-Cesena, che vadano ad aggiungersi al piano d'ambito approvato dall'Autorità regionale, rispetto agli interventi a carico di Hera SpA e di Romagna Acque Società delle Fonti SpA.

L'accordo consentirà alla Società, tramite la sottoscrizione di accordi specifici, di partecipare alla realizzazione di investimenti nel ciclo idrico integrato, di ampliare gli interventi sul territorio ed impiegare proficuamente le risorse finanziarie disponibili.

L'accordo-quadro definisce le condizioni, i termini e le modalità connesse alla realizzazione e gestione da parte di HERA di opere funzionali alla gestione del servizio idrico integrato e finanziate da Unica Reti, che ne sarà proprietaria fin dal momento della loro realizzazione.

ATERSIR si impegna a determinare ed a riconoscere, come componente delle tariffe idriche applicabili al territorio di Forlì-Cesena, i corrispettivi di competenza di Unica Reti quale finanziatore e proprietario delle opere al fine di consentire la copertura dei costi del capitale, secondo il principio del *full cost recovery*, nel rispetto delle normative tariffarie come fissate da AEEGSI, tenuto conto delle rinunce espressamente accettate da Unica Reti, consistenti in una significativa riduzione della componente "oneri fiscali", tariffariamente previsti.

Ad oggi sono stati individuati i lavori che saranno finanziati da UNICA RETI e definito il budget a disposizione per il periodo 2017-2020 per complessivi 7 milioni di euro.

Fino ad ottobre 2017 non è stato ancora possibile finanziare le opere concordate nel primo anno di piano in quanto occorreva preliminarmente attendere l'approvazione del Piano investimenti da parte dell'Assemblea d'ambito di ATERSIR, approvazione avvenuta però nelle scorse settimane.

Nel 2018 partiranno quindi i primi investimenti finanziati da Unica Reti ma realizzati dal Gestore, in attuazione all'accordo quadro sottoscritto.

Di seguito si ripartano gli interventi attribuiti da Atersir ad UNICA RETI:

**BUDGET INVESTIMENTI DEL SII (in motivata istanza)**

TITOLO ID ATERSIR	SERVIZIO	COMUNE	SOGGETTO INVESTITORE	Stima Importo Progetto Aggiornata ad Atersir	NEW PIANO ATERSIR 2017 SOC. ASSET	NEW PIANO ATERSIR 2018 SOC. ASSET	NEW PIANO ATERSIR 2019 SOC. ASSET	NEW PIANO ATERSIR 2020 SOC. ASSET
ADEG. DEP. TREDOZIO - DISINFEZIONE - REALIZZAZIONE	DEPURAZIONE	Tredozio	UNICA RETI	350.000	350.000	0	0	0
DEP.SAVIGNANO ADEG NTOT-COMP.OSS.+SC.IND	DEPURAZIONE	Savignano sul Rubicone	UNICA RETI	3.364.000	400.000	529.000	1.424.000	1.011.000
INSTALLAZIONE CENTRIFUGA E SILOS FANGHI DEPURATORE DI FORLI' - 1° STRAL	DEPURAZIONE	Forlì	UNICA RETI	1.068.000	30.000	550.000	488.000	0
POTENZIAMENTO RETE IDRICA LOCALITA' LA FRATTA	ACQUEDOTTO	Bertinoro	UNICA RETI	552.000	55.000	250.000	247.000	0
RIS. SCARICHI 1-4-5-7-12, DOVADOLA ,2°ST	FOGNATURA	Dovadola	UNICA RETI	323.000	17.000	306.000	0	0
RISAN. SC. 6-41 - LOC.ACQUAPARTITA	FOGNATURA	Bagno di Romagna	UNICA RETI	1.251.000	74.000	50.000	620.000	507.000
SEPARAZIONE RETE S.SOFIA	FOGNATURA	Santa Sofia	UNICA RETI	230.000	100.000	130.000	0	0
	<b>TOTALE</b>			<b>7.138.000</b>	<b>1.026.000</b>	<b>1.815.000</b>	<b>2.779.000</b>	<b>1.518.000</b>

## **PREVISIONE ECONOMICO/FINANZIARIA 2018/2020**

## PREMESSA

Il prossimo triennio sarà strategico per le scelte della Società e per le conseguenti attività che verranno poste in essere.

Si ipotizzano i seguenti futuri scenari:

➤ **2018:**

- ✓ locazione dei cespiti dell'ambiente riscattati da Hera SpA al nuovo gestore del bacino forlivese, Alea Ambiente Srl, con conseguenti maggiori ricavi;
- ✓ maggiori ammortamenti sui cespiti acquisiti;
- ✓ possibile pubblicazione del bando gara gas, o direttamente da parte della Stazione Appaltante, qualora si sblocchi positivamente la questione del riconoscimento degli ammortamenti sui cespiti di proprietà, o tramite un commissario ad acta, qualora il MISE decidesse di dare attuazione agli obblighi posti a suo carico dalla normativa vigente; l'avvio di tale procedura comporterà poi costi per l'insediamento della commissione di gara;
- ✓ finanziamento investimenti del SII in motivata istanza, con conseguente maggiori ammortamenti; l'effetto sull'incremento del canone si realizzerà invece nel secondo esercizio successivo.

➤ **2019:** affidamento del servizio di distribuzione gas, con conseguente:

- ✓ adeguamento del canone;
- ✓ assunzione di personale (due unità) per le attività di vigilanza e controllo sull'applicazione del contratto di servizio (costi previsti già dal DM 226/2011 e s.m.i.).

➤ **2020:** Si ipotizza la fusione con Romagna Acque Società delle Fonti di tutte le Società degli Asset idrico della Romagna, per incorporazione dei cespiti del SII di proprietà delle Società Patrimoniali.

Ciò comporterebbe:

- ✓ Cessazione dei ricavi del SII;
- ✓ Diminuzione dei costi operativi connessi alla gestione del ramo idrico, con particolare riferimento ai costi di sistemazione del patrimonio catastale;
- ✓ Cessazione dei relativi costi di ammortamento (circa 4,2 milioni di euro).

Di seguito si riporta la sintesi del piano economico/finanziario del triennio 2018/2020.

**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2018 – 2020**

ANNI	2018	2019	2020
<b>RICAVI</b>	<b>nuovo affitto cespiti a Alea Ambiente</b>	<b>nuovo contratto affidamento gas</b>	<b>incorporazione ramo SII in Romagna Acque</b>
Canoni affitto ramo azienda gas	7.350.000	8.526.730	8.218.811
Canoni affitto ramo azienda idrico	1.393.235	1.393.235	-
Canoni affitto locazione dotazioni ambiente	414.136	414.136	414.136
Altri ricavi (locazioni, rimb.diversi)	134.791	111.650	111.650
<b>Totale Ricavi</b>	<b>9.292.163</b>	<b>10.445.751</b>	<b>8.744.597</b>
<b>COSTI</b>			
Costi operativi gestione ordinaria (escluso personale)	- 617.486	- 525.920	- 425.260
costo di personale	- 138.500	- 278.386	- 281.169
Ammortamenti	- 4.429.515	- 4.513.517	- 313.517
<b>Totale Costi</b>	<b>-5.185.500</b>	<b>-5.317.822</b>	<b>-1.019.946</b>
<b>Oneri/Proventi Finanziari di cui:</b>			
interessi su mutui e oneri accessori	- 618.991	- 528.351	- 442.005
proventi da partecipazioni	16.108	16.108	100.675
interessi attivi su c/c	59.162	38.323	32.954
<b>Totale Oneri/proventi Finanziari</b>	<b>-543.721</b>	<b>-473.920</b>	<b>-308.376</b>
<b>utile ante imposte</b>	<b>3.562.941</b>	<b>4.654.008</b>	<b>7.416.275</b>
imposte	- 994.775	- 1.298.468	- 2.069.141
<b>UTILE NETTO</b>	<b>2.568.166</b>	<b>3.355.540</b>	<b>5.347.134</b>
	-		
ANNI	2018	2019	2020
<b>CASH FLOW</b>			
<b>utile netto</b>	2.568.166	3.355.540	5.347.134
quota capitale mutui (compresi accollati)	- 3.412.843	- 3.461.132	- 3.495.323
investimenti SII	- 2.841.000	- 2.779.000	
ammortamenti	4.429.515	4.513.517	313.517
<b>avanzo/disavanzo di cassa annuale</b>	<b>743.837</b>	<b>1.628.924</b>	<b>2.165.328</b>
Avanzo/disavanzo esercizio precedente	6.346.516	4.790.353	4.119.277
Dividendi distribuibili	- 2.300.000	- 2.300.000	- 3.000.000
<b>progressivo avanzo/disavanzo di cassa</b>	<b>4.790.353</b>	<b>4.119.277</b>	<b>3.284.605</b>

## Dettaglio principali voci del Conto Economico

### Ricavi

Ricavi delle vendite e delle prestazioni ed altri ricavi	BUDGET 2018	BUDGET 2019	BUDGET 2020
Affitto d'Azienda ramo gas	6.900.000	8.526.730	8.218.811
Affitto d'Azienda ramo idrico	1.393.235	1.393.235	-
Affitto Stazioni Ecologiche	414.136	411.200	397.258
Affitto addizioni gas	450.000		
Locazioni Immobili	83.851	84.000	84.000
Altre prestazioni	-	-	-
Contributi in c/esercizio	650	650	650
Ricavi e proventi diversi	50.290	27.000	27.000
<b>totale</b>	<b>9.292.163</b>	<b>10.442.815</b>	<b>8.727.718</b>

### Costi

Categorie costi	BUDGET 2018	BUDGET 2019	BUDGET 2020
Materiali di consumo	3.000	3.000	3.500
Servizi	452.366	350.160	248.000
Costi per godimento beni di terzi	8.150	8.500	9.000
Personale	138.500	278.386	281.169
Organi	92.215	91.760	91.760
Ammortamenti	4.429.515	4.513.517	313.517
Accantonamenti	-	-	-
Altri costi	61.755	72.500	73.000
<b>Totale</b>	<b>5.185.500</b>	<b>5.317.822</b>	<b>1.019.946</b>

Il dettaglio dei costi per Servizi e organi Sociali è il seguente:

Costi per Servizi e Organi Sociali	BUDGET 2018	BUDGET 2019	BUDGET 2020
Prestazioni tecniche, fiscali, legali per gestione ordinaria	44.736	32.000	32.000
Prestazioni per gare gas	208.160	123.160	100.000
Spese tecniche per sistemazione patrimonio	53.500	70.000	-
Premi assicurativi	11.000	11.000	11.000
Servizi amministrativi/spese generali	71.012	53.000	55.000
Spese Notarili	15.000	13.000	5.000
Utenze	18.458	18.000	17.000
Manutenzioni	30.500	30.000	28.000
Consiglio Amministrazione	46.455	46.000	46.000
Collegio Sindacale	33.260	33.260	33.260
Società revisione legale	12.500	12.500	12.500
<b>Totale</b>	<b>544.581</b>	<b>441.920</b>	<b>339.760</b>

Il dettaglio degli Oneri diversi di gestione è il seguente:

<b>Dettaglio Oneri diversi di gestione</b>	<b>BUDGET 2018</b>	<b>BUDGET 2019</b>	<b>BUDGET 2020</b>
Case dell'Acqua e spese varie rappresentanza	15.000	20.000	20.000
diritti, vidimazioni, concessioni, bolli, ecc.	2.500	2.500	3.000
Pubblicazioni, contrib. associativi, ecc.	9.000	10.000	10.000
IMU e altre imposte	10.500	15.000	15.000
Altri oneri di gestione	24.755	25.000	25.000
<b>Totale</b>	<b>61.755</b>	<b>72.500</b>	<b>73.000</b>

Il dettaglio della Gestione finanziaria è il seguente:

<b>Dettaglio Proventi ed oneri finanziari</b>	<b>BUDGET 2018</b>	<b>BUDGET 2019</b>	<b>BUDGET 2020</b>
interessi attivi bancari	59.162	38.323	32.954
proventi da partecipazioni in altre imprese	16.108	16.108	100.675
interessi passivi bancari/commissioni	-7.500	-7.500	-7.500
interessi passivi su mutui e oneri accessori	-611.491	-520.851	-434.505
<b>Totale</b>	<b>-543.721</b>	<b>-473.920</b>	<b>-308.376</b>